

\_Lettera\_N\_3052

Al canonico Clément Guiol

Car.mo Sig. Curato,

\*Torino, 29 luglio 1879

Scrivo a D. Bologna che passi da Lei per concertare di fare una bella festa.

Il Breve Pontificio non è generico, ma è tutto speciale, come rileverà dal testo che Le unisco. Lo stesso Card. Segretario di Stato m'accenna a qualche concessione del S. Padre, di cui darò comunicazione appena sarà effettuata.

Desidero che aggiustiamo tutto a costo di qualunque sacrificio; mi è però indispensabile non molto, ma un po' di tempo.

Lascio aperta la lettera al sig. Rostand; quando l'avrà letta per sua norma, ne abbasserà il sigillo prima di consegnarla etc.

Faccia come giudica meglio: mi manca il tempo; scriverò presto. Dio ci benedica tutti e mi creda

P. S. Prepari un bell'articolo pel Bollettino.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco